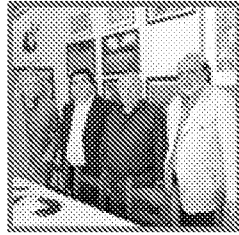


CASCINA La manifestazione si svolgerà nell'azienda dei fratelli Cerri

Andrea Bocelli e il professor Mosca alla «Festa contadina per Arpa»

di Antonio Luca Siliotto

CASCINA — Ci saranno anche il tenore Andrea Bocelli (presidente onorario della Fondazione Arpa) e il professore Franco Mosca (presidente della fondazione oltre che direttore dell'Unità operativa di Chirurgia generale e trapianti dell'Aop) alla giornata all'insegna della solidarietà organizzata dal circolo culturale Vivere Cascina per sabato 24. «Festa contadina per Arpa» è il titolo della manifestazione alla quale potranno partecipare gratuitamente fino a 400 persone, semplicemente confermando la propria adesione secondo le modalità indicate sull'invito che sarà distribuito a tutti i cittadini di Cascina. La giornata si svolgerà presso l'Azienda agricola fratelli Cerri in località San Frediano e si aprirà alle 10 con la visita alle macchine e attrezzi agricoli. Proseguirà alle 11 con la visita riservata a genitori e bambini ai recinti degli animali, e alle 16.30 con la merenda con prodotti tipici dell'azienda che si protrarrà fino all'ora di cena. Alle 21, poi, avverrà la consegna della targa del



circolo in cotto toscano alle tante autorità che saranno intervenute. La serata, che proseguirà con musica e danze, si concluderà a tarda sera. Spiegano lo scopo della giornata di solidarietà i soci fondatori del Circolo: Roberto Cerri, Desio Cerri, Paolo Grillai, Angiolino Mugnai, Nicola Rossi, Roberto Barsotti, Claudio Belli e Stefano Bracci. «La manifestazione — dicono — ha lo scopo di sensibilizzare i residenti nel nostro territorio a contribuire alle nostre iniziative portando idee nuove che siano in linea con il nostro spirito sociale». «Il circolo Vivere Cascina — precisano infatti — opera da tre anni senza scopo di lucro e senza confini politici. Il suo fine è umanitario e ha un rapporto particolarmente stretto con la Fondazione Arpa. Ultimamente, infatti, il circolo ha donato a quest'ultima 25mila euro, per finanziare per due anni il lavoro di due ricercatori in ambito medico». Infine i soci annunciano uno dei loro progetti: «Per natale — concludono — pensiamo di consegnare una strenna natalizia al più antico e al più moderno cittadino della zona di Cascina che si sia distinto».